

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO DELLA GIUNTA REGGIO

Un solo iscritto al micronido da 400mila euro

GOLASECCA - (g.c.) «Ci hanno fregato i folletti». La chiude con una battuta l'ex candidato sindaco **Maurizio Codoro**, anche perché il summit politico tra le minoranze consiliari organizzato l'altra sera nella sua dimora era nel frattempo terminato con delle gustose crepes in tavola.

Ma da ridere, se venisse confermato ciò che è trapelato durante l'incontro, c'è ben poco ed è lui il primo a pensarci. Al centro della discussione c'era il micronido, intitolato appunto «I folletti di Diamante», costato quasi 400mila euro e tuttora chiuso nonostante avesse dovuto iniziare l'attività lo scorso 3 settembre (foto Blitz). Il perché? «Sono tanti, soprattutto di carattere tecnico, ma comincerei con il dire che nella lista degli iscritti a oggi compare un nome soltan-

to», diceva **Umberto Pinetti** (Lega Nord). Ma come, non c'erano diciannove preiscrizioni e l'inaugurazione era stata rimandata perché il prato non era cresciuto e l'amministrazione voleva che fosse tutto perfetto per il taglio del nastro? «E' ciò che il sindaco **Ma-di Reggio** ha dichiarato alla stampa. Mentre io, tra mille difficoltà a ottenere informazioni nonostante sia un consigliere comunale, vi dico che c'è soltanto un iscritto perché me l'ha detto l'assistente sociale».

Al fatto, naturalmente, segue l'analisi politica. «Se ci troviamo in questa situazione è perché tra finanziamenti regionali, donazioni di privati e un mutuo acceso dal Comune pari a 198mila euro, abbiamo realizzato una struttura da 388mila euro, che sembra un garage doppio, senza un'analisi preventi-

va delle domanda», il pensiero di Codoro. «E così, mentre la maggioranza chiede ai golasecchesi ulteriori sacrifici con l'innalzamento dell'Iru, abbiamo speso quasi 400mila euro per un asilo che se va bene arriverà a tre iscritti entro l'inizio dell'anno. La verità è che Golasecca sta pagando le cambiali elettorali per un'esigenza che non c'era».

Meglio sarebbe stato, come sottolinea la capogruppo di Per Golasecca uniti **Cinzia Chierichetti**, incentivare i nido-famiglia: «Era stata la nostra controproposta ma ce l'hanno respinta. Avremmo dato lavoro a qualche donna del paese e anche il quel caso non mancavano le sovvenzioni regionali. Ci hanno detto di no e oggi ci ritroviamo con una cattedrale nel deserto».

